

Cultura



Bif&st,
Paolo Virzì
fa incetta
di premi

di **Signorile** e **Ventrella**
a pagina **19**

Bif&st Mentre Camilleri ritira il suo premio e fa commuovere Vendola: «La riscossa del Sud parte dalla Puglia»

Vince il «Capitale umano»

di NICOLA SIGNORILE

Il Bif&st 2014 scommette sul *Capitale umano*. Non solo perché è stata l'intensa pellicola di Paolo Virzì ambientata in un'alga Brianza a trionfare ieri con i suoi cinque meritati riconoscimenti, nella serata di premiazione in un gremio teatro Petruzzelli, condotta con la consueta simpatia da Antonio Stornaiolo. Ma soprattutto perché l'elemento distintivo del festival barese rimane

l'incredibile passione delle persone che lo hanno seguito, rincorso, affollato, in una costante «maratona - definizione dell'assessore regionale alla Cultura Silvia Godelli - che costringe a sforzi disumani pur di riuscire a vedere il più possibile». Sono più di 70 mila gli spettatori, poco più dello scorso anno, «ma con 60 eventi in meno», ci tiene a pre-

cisare il direttore artistico Felice Laudadio; 20 mila solo per gli eventi al teatro Petruzzelli e oltre 3000 quelli della rassegna «Cinema e scuole». Una quinta edizione che ha vissuto di picchi emotivi - su tutti le lezioni di Paolo Sorrentino e Andrea Camilleri - e tributi sentiti, come il corposo e sempre affollato Festival Volonté; di tante belle pellicole italiane, opere prime, film maldistribuiti o mai usciti in sala e qualche opera internazionale che porteremo nel cuore, da *Grand Budapest Hotel* di Wes Anderson al vincitore della sezione «Panorama Internazionale», *Tangerines* di Zaza Urushadze, premiato per il modo «semplice e raffinato con cui racconta l'insensa-

Il film di Virzì trionfa E il pubblico si conferma protagonista del festival

tezza della guerra». Il regista georgiano era uno dei pochi premiati in contumacia della soirée. C'era invece, eccome, Andrea Camilleri, che ricevendo il Fellini Award for Artistic Excellence dalle mani di Vendola ha fatto commuovere il governatore con queste parole: «Il riscatto del Sud parte dalla Puglia. Ho voglia di abbracciare Nichi Vendola per questo festival, dove spero di tornare l'anno prossimo da ospite».

E dopo l'anteprima italiana di *Fading Gigolò* di John Turturro, introdotta dal direttore della fotografia Marco Pontecorvo, è stata la volta dei premi dell'ItaliaFilmFest (a giudizio di una prestigiosa giuria di critici italiani) con il potente thriller a orologeria *Il capitale umano* ad aggiudicarsi miglior regia (a Virzì), sceneggiatura (sul palco del Petruzzelli, il trio composto dal regista e da Francesco Bruni e Francesco Piccolo), attrice non protagonista (alla rivelazione Matilde Gioli), montaggio (Cecilia Zanuso) e attore protagonista, Fabrizio Gifuni, assente come il miglior non protagonista Carlo Buccirosso per *Song'e Napule* (dei Manetti Bros.), pellicola che vince anche per le musiche di Pivio e Aldo De Scalzi. Miglior attrice è una raggiane Valeria Golino, accompagnata al Petruzzelli come sempre dal compagno Riccardo Scamarcio, per il ruolo difficile di Armida Miserere, pri-

ma direttrice di un carcere in *Come il vento* di Marco Simon Puccioni, film che porta via anche il premio alla fotografia per Gherardo Gossi. Il miglior produttore è Gianluca Arcopinto per ben due film (*L'amministratore* e *La mia classe*) mentre ricevono un riconoscimento a testa *Anni felici* di Daniele Luchetti (ai costumi

di Maria Rita Barbera), *L'intrepido* di Gianni Amelio (per le scenografie di Giancarlo Basili) e *Il venditore di medicine*, film girato a Bari (al soggetto scritto dal regista Antonio Morabito).

A consegnare i premi si alternano Andrea Occhipinti, Daniele Vicari, Omero Antonutti, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ennio Fantastichini, a conferma che il Bif&st per otto giorni diventa «la casa del cinema italiano». Appuntamento, già fissato, con la benedizione del presidente e ormai barese acquisito Ettore Scola, per la sesta edizione dal 21 al 28 marzo 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Virzì nel foyer del Petruzzelli

Tra le lacrime

Le parole di Camilleri sul Bif&st e la Puglia hanno commosso il governatore Vendola durante la premiazione (foto Arcieri)

